



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



DELIBERAZIONE N. 5

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventuno**, del mese di **gennaio**, alle ore **14.30**, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" – Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statuari. Sono intervenuti i Signori:

- | | |
|---------------------------------|-------------------|
| 1) dott. Pietro Pongiglione | - Presidente |
| 2) prof. Andrea Fusaro | - Vice Presidente |
| 3) prof. Paolo Comanducci | - Membro |
| 4) dott. Edoardo Garrone | - " |
| 5) avv. Piero Giuseppe Reinaudo | - " |
| 6) dr. Paolo Pietro Repetto | - " |

Sono assenti giustificati l'avv. Carlo Golda il dott. Mario Orlando.

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia,
- Il direttore scientifico f.f., prof. Carlo Minetti,
- il direttore sanitario, dr. Raffaele Spiazzi.

E' presente il direttore amministrativo, dott.ssa Roberta Serena.

Svolge le funzioni di verbalizzante l'avv. Carlo Berri, dirigente amministrativo a ciò delegato dal direttore generale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza 2019/2021.

Il Consiglio

Premesso che la legge 190/2012, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", disponendo in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione ha, tra l'altro, introdotto l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di un Piano triennale di Prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrità aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno e che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) predisponga annualmente una relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 1 c. 14;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 avente ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", in cui all'articolo 10, comma 1, si prevede che ogni amministrazione adotti un Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;

Visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", che ha ampiamente modificato la L. 190/12 ed il D.Lgs. 33/13, prevedendo, tra l'altro, che ciascuna pubblica amministrazione approvi annualmente entro il 31 gennaio un unico documento di programmazione triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT);

Vista la deliberazione n. 159 del 17 ottobre 2016, con cui l'Avv. Carlo Berri, già nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione con Deliberazione del C.d.A. n. 268 del 16.12.2013, veniva nominato anche responsabile della Trasparenza (RPCT);

Visto il comunicato del 21 novembre 2018 del Presidente dell'Anac che proroga al 31 gennaio 2019 il termine per l'adempimento in capo all' RPCT di predisporre la relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 1 c. 14 della L. n. 190 del 2012;

Viste altresì le istruzioni operative dell'Anac in merito alla compilazione della scheda allegata alla presente deliberazione (All. A) da cui discende che la compilazione della scheda stessa e la sua pubblicazione sul sito internet dell'Ente (amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione) integra perfettamente l'obbligo relativo all'adempimento in capo all' RPCT di predisporre la relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 1 c. 14 della L. n. 190 del 2012;

Vista dunque la scheda allegata alla presente deliberazione (All. A) costituente la relazione sull'attività svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi dell'art. 1 c. 14 della L. n. 190 del 2012;

Vista la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 12 del 28/10/2015, in cui vengono evidenziate le carenze riscontrate dall'Autorità stessa nei piani di prevenzione della corruzione esaminati nonché la necessità di migliorare l'efficacia degli stessi, introducendo diverse integrazioni da prevedere già nei Piani di Prevenzione della corruzione 2016/2018, pur nelle more dell'adozione di un nuovo Piano Nazionale Anticorruzione nel corso dell'anno 2016;

Vista la Delibera n. 831 del 08 agosto 2016 con cui ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Visto l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2017 approvato con deliberazione ANAC n. 1208 del 22/11/2017;

Visto altresì l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2018 approvato con deliberazione ANAC n. 1074 del 21/11/2018;

Atteso che all'articolo 1 comma 8 della L 190/2012 è previsto che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza;

Considerato necessario per il rispetto degli adempimenti imposti dalla Legge 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, che l'Istituto G. Gaslini provveda all'adozione del piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2019/2021, entro il 31 gennaio 2019;

Visto il precedente Piano di Prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrità 2018/2020 dell'Istituto G. Gaslini adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22 gennaio 2018;

Dato atto che, come evidenziato nella proposta di PTPCT 2019-2021 (All.B), con provvedimento n. 753 del 11/09/2017, a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla delibera del CDA n. 116 del 03/08/2017, è stato dato mandato ad un gruppo di lavoro composto dal Direttore del Dipartimento di staff, dal RPCT e dall'OdV di procedere alla mappatura dei processi e dei procedimenti amministrativi;

Preso atto che il Gruppo di lavoro avrebbe dovuto essere affiancato da un ingegnere gestionale con la funzione di *Innovation Manager* che è stato individuato con deliberazione del Direttore Generale n. 969 del 26 novembre 2018, "per avviare una complessiva riorganizzazione dei processi dell'area tecnico-amministrativa e sanitaria coordinata con gli strumenti di governo clinico dei processi di cura" che rappresentano proprio le aree che devono essere poste a maggior attenzione ai fini della prevenzione del rischio corruzione;

Dato atto che detto percorso, anche per i motivi di cui sopra, non si è ancora concluso per cui sarà valutata l'opportunità di aggiornare il PTPCT 2019-2021 a seguito della conclusione della mappatura dei processi di cui sopra;

Dato inoltre atto che la completa mappatura dei processi è il presupposto necessario per addivenire all'unificazione in unico documento del PTPCT e del Modello organizzativo *ex lege* 231/01 e che detto percorso sarà avviato a seguito della conclusione della mappatura dei processi e dell'aggiornamento del codice etico e di comportamento secondo le indicazioni di cui alla determina Anac n. 358 del 29 marzo 2017;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere, anche per quest'anno, nel rispetto degli adempimenti imposti dalla Legge 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, alla presa d'atto della relazione del RPCT, ai sensi dell'art. 1 c. 14 della l. n. 190/12, per l'anno 2018, allegata alla presente delibera (all. A) nonché, all'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) per il triennio 2019-2021, riportato nel documento allegato alla presente deliberazione (all. B);

Ritenuto comunque di riservarsi, all'esito della mappatura dei processi, l'eventuale aggiornamenti al Piano suddetto;

Dato atto, altresì, che con la citata Determinazione n. 12/15 l'ANAC ha stabilito che, in una logica di semplificazione degli oneri, i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono più essere trasmessi né all'ANAC

stessa né al Dipartimento della Funzione Pubblica, in quanto tale incombenza si intende espletata con la pubblicazione sul sito internet del singolo Ente che adotta il Piano, nella sezione Amministrazione Trasparente - altri contenuti-corruzione;

Visto l'articolo 2 del vigente Statuto Organico dell'Istituto, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 28 luglio 1995 n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

Sentito il parere favorevole del direttore scientifico f.f., del direttore sanitario e del direttore generale;

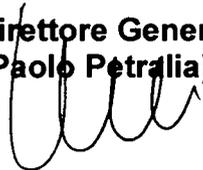
Con voti unanimi,

delibera

- 1) di prendere atto della relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi dell'art. 1 c. 14 della l. n. 190/12, per l'anno 2018, allegata alla presente delibera (all. A);
- 2) di approvare, per i motivi espressi in premessa, in applicazione delle legge 190/2012, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio (PTPCT) 2019-2021, riportato nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (all. B);
- 3) di riservarsi all'esito della mappatura dei processi, l'eventuale aggiornamenti al Piano suddetto;
- 4) di prendere atto che con la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 12 del 28/10/2015, in una logica di semplificazione degli oneri, i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono più essere trasmessi all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica e sarà pubblicato a cura del responsabile della prevenzione sul sito dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente -altri contenuti-corruzione;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa;
- 6) di dare altresì atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della vigente normativa.

All.: n. 2

**Il Direttore Generale
(Paolo Petralia)**



**Il Presidente
(Pietro Pongiglione)**

